

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTICI IN LOCALITA' MEZZANIELLO-PONTE FILO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (INTEGRAZIONE)

I - PRINCIPI GENERALI -

Art. 1 – Estensione, contenuto ed efficacia del PIP nell'ambito D di PRGC.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 2 – Elaborati costitutivi del PIP.

L'art. 2 dell'elaborato 3.5 Norme Tecniche di Attuazione – Tavola Stato di Progetto – è sostituito dal seguente:

Il Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) è costituito dai seguenti elaborati:

TAV. 1.1	- Planimetria del PRG Vigente – Zonizzazione – scala 1:5.000;
TAV. 1.2.1	- Aree Agricole del Territorio – Colture Prevalinetti in Atto – Comparto A e B – scala 1:5.000;
TAV. 1.2.2	- Aree Agricole del Territorio – Colture Prevalinetti in Atto – Comparto C – scala 1:5.000;
TAV. 1.3	- Aerofotogrammetria quotata dello Stato dei Luoghi – scala 1:2.000;
TAV. 1.4	- Rappresentazione Fotografica dei Luoghi;
TAV. 2.1	- Relazione Generale;
TAV. 2.1 INTEGRAZIONE	- Relazione Generale;
TAV. 2.2	- Zonizzazione – scala 1: 5.000;
TAV. 2.2.1	- Zonizzazione – scala 1:2.000;
TAV. 2.3	- Viabilità Generale – scala 1:5.000;
TAV. 2.4	- Zonizzazione su Base Catastale – scala 1:2.000;
TAV. 3.1 INTEGRAZIONE	- Planimetria Generale – Definizione delle Aree – Viabilità – scala 1:2.000;
TAV. 3.2.1 INTEGRAZIONE	- Definizione delle Aree – Comparto A – scala 1:500;
TAV. 3.2.2 INTEGRAZIONE	- Definizione delle Aree – Comparto B – scala 1:500;
TAV. 3.2.3 INTEGRAZIONE	- Definizione delle Aree – Comparto C – scala 1:500;
TAV. 3.3.1/1 INTEGRAZIONE	- Reti Tecnologiche – Comparto A – Rete Idrica e Rete Fognaria - scala 1:500;
TAV. 3.3.1/2 INTEGRAZIONE	- Reti Tecnologiche – Comparto A – Rete Impianto trasmissione Dati e Telefono Rete Impianti di Pubblica Illuminazione e Cavidotti Enel - scala 1:500;

TAV. 3.3.2/1 INTEGRAZIONE	- Reti Tecnologiche – Comparto B – Rete Idrica e Rete Fognaria - scala 1:500;
TAV. 3.3.2/2 INTEGRAZIONE	- Reti Tecnologiche – Comparto B – Rete Impianto trasmissione Dati e Telefono Rete Impianti di Pubblica Illuminazione e Cavidotti Enel - scala 1:500;
TAV. 3.3.3/1 INTEGRAZIONE	- Reti Tecnologiche – Comparto C – Rete Idrica e Rete Fognaria - scala 1:500;
TAV. 3.3.3/2 INTEGRAZIONE	- Reti Tecnologiche – Comparto C – Rete Impianto trasmissione Dati e Telefono Rete Impianti di Pubblica Illuminazione e Cavidotti Enel - scala 1:500;
TAV. 3.4	- Assonometrie Prospettiche;
TAV. 3.5	- Norme Tecniche di Attuazione;
TAV. 3.5 INTEGRAZIONE	- Norme Tecniche di Attuazione;
TAV. 3.6	- Elenco Catastale delle Aree Incluse nel Piano;
TAV. 3.6 INTEGRAZIONE	- Elenco Catastale delle Aree Incluse nel Piano;
TAV. 3.7 INTEGRAZIONE	- Relazione di Previsione di Spesa;
TAV. 3.8 INTEGRAZIONE	- Particolare Sezione Stradale Tipo con indicazione sottoservizi.

Art. 3 – Modalità di attuazione.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 4 – Contenuto delle Norme Tecniche di Attuazione.

L'art. 4 dell'elaborato 3.5 Norme Tecniche di Attuazione – Tavola Stato di Progetto – è sostituito dal seguente:

Le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) integrano le indicazioni progettuali, e relative integrazioni, contenute negli elaborati grafici del PIP, con particolare riguardo alle prescrizioni di carattere gestionale e tecnico ed agli indirizzi da seguire nell'attuazione degli interventi.

Le NTA integrano e specificano le norme attuative generali del vigente PRGC. Fanno parte integrante delle presenti norme le tabelle di sintesi dei dati progettuali allegati delle presenti norme le tabelle di sintesi dei dati progettuali allegate alla relazione generale ed alla relazione generale integrativa (TAV. 3.1 INTEGRAZIONE, TAV. 3.2.1, TAV. 3.2.2 e TAV. 3.2.3).

II – OPERE ED IMPIANTI PERTINENTI ALLE AREE PUBBLICHE -

Art. 5 – Esecuzione delle opere.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 6 – Caratteristiche delle opere e degli impianti.

L'art. 6 dell'elaborato 3.5 Norme Tecniche di Attuazione – Tavola Stato di Progetto – è sostituito dal seguente:

Le caratteristiche delle opere e degli impianti e gli indirizzi cui ci si dovrà attendere nella fase di progettazione esecutiva sono i seguenti:

a) rete viaria

L'organizzazione funzionale e le caratteristiche della rete viaria e pedonale sono precisate negli elaborati grafici di progetto;

b) rete degli impianti tecnologici

Le reti degli impianti fognari, di adduzione dell'acqua potabile, dell'energia elettrica a media tensione, del metano, del telefono e dell'illuminazione pubblica sono indicate nelle tavole di seguito riportate:

TAV. 3.3.1/1 INTEGRAZIONE - Reti Tecnologiche - Comparto A - Rete Idrica e Rete Fognaria - scala 1:500;

TAV. 3.3.1/2 INTEGRAZIONE - Reti Tecnologiche - Comparto A - Rete Impianto trasmissione Dati e Telefono Rete Impianti di Pubblica Illuminazione e Cavidotti Enel - scala 1:500;

TAV. 3.3.2/1 INTEGRAZIONE - Reti Tecnologiche - Comparto B - Rete Idrica e Rete Fognaria - scala 1:500;

TAV. 3.3.2/2 INTEGRAZIONE - Reti Tecnologiche - Comparto B - Rete Impianto trasmissione Dati e Telefono Rete Impianti di Pubblica Illuminazione e Cavidotti Enel - scala 1:500;

TAV. 3.3.3/1 INTEGRAZIONE - Reti Tecnologiche - Comparto C - Rete Idrica e Rete Fognaria - scala 1:500;

TAV. 3.3.3/2 INTEGRAZIONE - Reti Tecnologiche - Comparto C - Rete Impianto trasmissione Dati e Telefono Rete Impianti di Pubblica Illuminazione e Cavidotti Enel - scala 1:500;

Eventuali modifiche al tracciato indicato sono ammissibili sulla base della progettazione esecutiva;

c) aree a verde attrezzato

Le aree a verde attrezzato devono essere sistemate con alberature, prati e impianti sportivi secondo quanto indicato nelle tavole di seguito riportate:

TAV. 3.2.1 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto A - scala 1:500;

TAV. 3.2.2 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto B - scala 1:500;

TAV. 3.2.3 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto C - scala 1:500;

salvo modifiche di dettaglio imposte dalla progettazione esecutiva. Le specie arboree da impiegare debbono appartenere a quelle che caratterizzano le associazioni forestali esistenti con esclusione delle conifere;

d) aree a parcheggio pubblico

Le aree a parcheggio pubblico debbono essere realizzate secondo le indicazioni contenute nelle tavole di seguito riportate:

TAV. 3.2.1 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto A - scala 1:500;

TAV. 3.2.2 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto B - scala 1:500;

TAV. 3.2.3 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto C - scala 1:500;

pavimentate con fondo semipermeabile e sufficientemente illuminate. La ripartizione delle fasce di parcheggio debbono essere realizzate con fasce alberate larghe almeno 1,00 ml;

III - OPERE ED IMPIANTI PERTINENTI ALLE AREE PRIVATE -

Art. 7 - Parametri e rapporti regolanti gli interventi.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 8 – Condizioni d'insediamento e aree edificabili.

L'art. 8 dell'elaborato 3.5 Norme Tecniche di Attuazione – Tavola Stato di Progetto – è sostituito dal seguente:

Il piano individua le aree destinate agli insediamenti industriali, suddivise secondo una modulazione di lotti, ciascuno identificato da un numero. I lotti sono individuati nelle tavole di seguito riportate:

TAV. 3.1 INTEGRAZIONE - Planimetria Generale - Definizione delle Aree - Viabilità - scala 1:2.000;

TAV. 3.2.1 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto A - scala 1:500;

TAV. 3.2.2 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto B - scala 1:500;

TAV. 3.2.3 INTEGRAZIONE - Definizione delle Aree - Comparto C - scala 1:500;

Sono consentite aggregazioni di più lotti contigui; in tal caso, fermi restando gli altri parametri urbanistici valutati sulla sommatoria dei lotti interessati, potranno essere derogate le distanze degli edifici dai confini interni.

Art. 9 – Destinazione d'uso degli edifici.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 10 – Destinazione d'uso degli spazi liberi.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 11 – Progettazione degli interventi edilizi.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 12 – Scarichi liquidi industriali.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Art. 13 – Rinvio al piano urbanistico esecutivo vigente.

Il presente articolo non subisce variazioni.

Sala Consilina, li _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS